

Zenoni batte Dorio Marta record nei 1000 «Era ora che cadesse»

Gabriella, campionessa olimpica: «Finalmente ma non fatemi dire se sarà lei la mia erede
La seguo da un anno, mi piace la sua mentalità»

LUCA PERSICO

«Ai miei record tengo, ma sono felice che 'sta ragazzina se ne sia preso uno. Spero sia il primo di una lunga serie, ma facciamola crescere senza troppo fretta...». Da buona veneta ha la parlantina veloce Gabriella Dorio, come a mo' di Speedy Gonzales hanno mulinato falcate le gambe di una ragazzina bergamasca che è riuscita a sorpassarla. Si tratta di Marta Zenoni, anni 15, da Pedrengo, che chiudendo i 1000 metri del «Walk e middle distance night» di Milano in 2'44"26 ha stabilito il nuovo record italiano under 18 sulla distanza.



Gabriella Dorio

Apparteneva proprio all'indimenticata campionessa olimpica dei 1500 di Los Angeles '84, se lo prese in una notte d'estate del 1973 (2'46"2, crono elettrico): «Era ora che cadesse, è passata una vita - continua la Dorio, oggi 57enne con un ruolo nel Progetto Talento della Fidal -. Spero sia un punto di partenza, non di arrivo, ma per scarsa-

manza non fatemi dire se è la mia erede...». Già, senza sfera di cristallo è impossibile prevedere il futuro, sta di fatto che l'enfant prodige di scuola Atl. Brusaporto ha potenzialità e stoffa pregiate. Ieri l'altro è passata in solitario a 1'20" ai 500 e a 2'09" agli 800 (roba da podio ai tricolori senior...), tanto che qualcuno si chiede come senso abbia (come impone il regolamento) continuare a farla gareggiare fra le coetanee della categoria cadette: «La aiuta a non montarsi troppo la testa e fare le cose per gradi - continua la Dorio (in carriera 65 volte in azzurro e vincitrice di 21 titoli italiani) -. I Giochi Olimpici della gioventù della prossima estate? Cistiamo informando, sembra non possa andarci nemmeno con una wild card, ma forse è meglio così». A pensarci bene, pure la campionessa veneta esordì prima con la nazionale assoluta che con quella giovanile: «L'atletica vera inizia fra i 18 e i 20 anni, soprattutto in campo femmini-

le dove il pieno sviluppo avviene dopo».

Pure lei, si rivede in una ragazza tutta casa-scuola-campi d'allenamento: «La seguo da un anno a questa parte, mi piace la sua mentalità, anche se fisicamente siamo un po' diverse». Già è alta 1,68 la Dorio, quasi dieci centimetri in meno di una Zenoni che con la Marta più celebre dell'atletica bergamasca (cioè la Milani, finalista in staffetta a un Mondiale senior) condivide molto: data di nascita (9 marzo), allenamento (spesso sgambettano insieme al campo Coni) e mister, quel Saro Naso che le segue entrambe: «La Zenoni, rispetto alla Milani, è più resistente alla velocità, da grande farà 800 o magari 1500 - dice lui, da oltre un decennio allenatore dell'Atl. Bergamo 59 Creberg - E' molto esuberante, ma di positivo c'è che è una ragazza intelligente che capisce i propri errori». Dietro al record, infatti, si susseguono un'inversione di rotta dopo la delusione del secondo posto di due mesi fa ai tricolori di cross. Da allora Marta s'è messa in riga, dicendo basta agli allenamenti di nascosto e alle



Marta Zenoni in azione: suo il nuovo record italiano nei 1000 metri

seduta «fai da te»: «Ora in un 1000 con una lepre credo che possa valere un crono ai 2'40", mentre sugli 800 potrebbe scendere sotto i 2'05" - continua Naso -. Quel che più conta è però ciò che farà da grande. Giuro: sto cercando di frenarla il più possibile...».

Del tutto non si può, e lei

(premiata ieri durante il Meeting di Brusaporto) si dice stia mettendo nel mirino due nuovi primati italiani: quello dei 600 metri e quello dei 2000 (che già le appartiene, 6'07"34). Pure Gabriella Dorio tifa per lei, essere sorpassata a volte è un dolce dispiacere. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutto Atletica

Eccolo, il weekend spezzato dell'atletica. Fra oggi e domani va a chiudersi un fine settimana di molti appuntamenti e risultati interessanti.

QUI MILANO Oltre che i sorrisi di Marta Zenoni, «Walk e middle distance night» ha regalato a Bergamo Atletica altre due migliori prestazioni italiane e parecchie indicazioni utili. Nei 1.000 metri, pollice all'insù per Guido Lodetti (Atl. Bergamo 59 Creberg), vincitore in 2'27": il compagno di squadra Luigi Ferraris (2'28"33) e Ugo Piccioli Cappelli (2'36"35) hanno stampato le migliori prove italiane MM 35 e 45. Nella 5 km di marcia progressi per Nicole Colombi, terza e per la prima volta in carriera sotto i 24 minuti.

QUI BRUSAPORTO Oltre 500 atleti-gara in un meeting provinciale con parecchie performance interessanti. Isabel Huarez (Fiamme Oro) s'è imposto sui 200 in 21"84, Elena Scarpellini (Aeronautica) ha vinto l'asta con 4,10, bene anche Patrik Gontarski, che nella stessa gara al maschile è salito sino a un 4,55 minimo per i tricolori U23. Di seguito i vincitori. Femmine - Ragazze: 60, C. Vitali (8"74); 1.000, A. Salvetti (3'21"70); lungo, G. Dizdari (4,48); peso, L. Morchid (10,18); 60 hs, R. Provenzi (10"04). Cadette: 80 F. Persello (10"61); 2.000 M. D. Mbengue (7'15"94); asta, M. Braghioroli (2,35); triplo, I. Milesi (10,56); 4x100, P. Madonna, F. Persello, S. Signori, D. Condemni (51"10); martello 3 kg, V. Faccini (23,69); 300 hs, L. Deretti (50"52). Allieve: 400 hs, C. Pirola (1'08"81). Senior: 200, 1. M. Roncalli (26"35); 800, F. Zenoni (2'17"02); asta, E. Scarpellini (4,10); 4x100, Bracci, Vescovi, Cenati, Pavese (49"42). Maschile - Ragazzi: 60, S. Falco (8"); 1.000, P. Zenoni (2'55"65); alto, M. Capelli (1,43); peso, A. Qurenghi (13,47). Cadetti: 80, D. Frigeni (9"83); 2.000, N. Quabou (6'15"89); asta, M. Quaglia (2,80); triplo, A. Cavalli (11,34); 4x100, R. Rota, J. Singh, E. Forngia, M. Barcella (48"56); martello 4 kg, D. Rota (51,25); 300 hs, G. Testa (42"27). Allievi: D. Molinari (1'04"83). Senior: 200, 1. I. Juez (21"84); 800, G. Filippi (2'00"79); 4x100, Trapletti, Brignoli, Mangalaviti e Oliverio (45"75).

QUI LAGO D'ISEO Tutto pronto per la quarta Sarnico-Lovere Run, domani sul Lago d'Isèo: 2.800 runners, col seriano Michele Palamini fra i favoriti. Chiusura totale al traffico sull'ex statale 469 dalle 8,30 alle 12,30.

QUI BERGAMO Ultima per menzione, ma non per importanza, la riunione provinciale esordienti di domani (inizio gare 9,30) al Putti di via Gleno. Il gruppo A se la vedrà con lungo e 600 metri, il B con 50 hs e peso, il C con alto e vortex, e in programma ci sono anche staffette 4x50. L'organizzazione spetta al comitato provinciale bergamasco.

Ecco il «Parravicini»: la classica domani nella conca del Calvi

Scialpinismo

E' sostanzialmente tutto pronto al Rifugio Calvi per la messa in onda, domani, della 65ª edizione del Trofeo Parravicini, gara a coppie di scialpinismo.

Nella Conca del Calvi tra quota 2000 e 2500 si è lavorato per tutta la settimana per l'allestimento del tracciato, mentre in sede al Palamonti di Bergamo sono state raccolte le iscrizioni - una cinquantina - e sono state formalizzate le

ultime incombenze burocratiche dallo Sci Cai Bergamo che dal lontano 1946 - prendendo in carica l'evento nato nel 1936 - organizza una manifestazione che negli anni ha assunto livello internazionale.

Anche quest'anno, il Comune di Caronasi è fatto carico dell'onerosa operazione di rimozione del manto nevoso dalla gippabile che sale dal paese fino alla diga di Fregabòlga, che sarà ripulita e resa agibile da mezzi fuoristrada fino

alla località Prato del Lago. Gran lavoro dunque su in quota dove il manto nevoso è ancora abbondantissimo e di buona qualità sciabile in mattinata, per l'allestimento dei tracciati che correranno sulle pendici del Grabiasca, del Madonnino e del Cabianca che incombono sulla conca del rifugio. Per decidere su quale far svolgere la gara si deve tener conto di più fattori, anzitutto la sicurezza e quindi le condizioni meteorologi-

che. Preoccupano anzitutto le grandi cornici che stanno sul crinale del Monte Madonnino da cui si dovrà girare alla larga. «La nostra preoccupazione di organizzatori - osserva Gianni Mascadri presidente dello Sci Cai Bergamo - è di dare piena sicurezza alla manifestazione, agli atleti come agli appassionati che saliranno al rifugio per seguire la gara, ed ecco un tracciato ufficiale ed uno alternativo che garantirà regolare e sicuro svolgimento della gara». Ultimi dettagli dunque oggi e si incrociano le dita per la meteorologia di domani per un'altra bella edizione del Parravicini. ■

S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsa in montagna

TRAIL

DOMANI «FORMICO TRAIL» Domani sulle montagne della Media Valle Seriana va in onda il 2° Formico Trail. La manifestazione è organizzata dalla Fly Up Sport del manager Mario Poletti, che promuove nove eventi sui territori di Bergamo e Brescia, tra i quali due valevoli per titoli Fidal. La manifestazione si svolge nella Conca del Monte Farno sovrastante la Val Gandino. Medesimo tracciato della precedente edizione tranne un leggero accorciamento e la riduzione a mille metri secchi del dislivello complessivo, da superare su 22 km. Modifiche volute sulla scorta della prima edizione: la finalità è vivacizzare ulteriormente le performance dei concorrenti costretti ad un continuo confronto per salire sul podio. Per informazioni tel. 335-5841659 oppure info@fly-up.it o ancora ste.vedovati@gmail.com.

CORSA MONTAGNA GIOVANILE

DOMANI TROFEO NORMANNI Domani prima prova del campionato regionale giovanile di corsa in montagna, in Bergamasca. Viene proposto il Trofeo Beppi Normanni, organizzato dalla sezione atletica dell'Us San Pellegrino in collaborazione con Gruppo Alpini, Gruppo Gesp, Comune di San Pellegrino Terme e San Pellegrino spa, sotto l'egida della Fidal nazionale. La prova è di livello provinciale per la categoria esordienti e regionale per ragazzi, cadetti e allievi, maschili e femminili. Ragazzi e cadetti gareggiano per il Trofeo Crippa, gli allievi per il Crema-Marini. Teatro di gara sulle pendici basse del Monte Zucco, con partenza da piazza San Francesco e arrivo alla baita degli Alpini, località Foppette. Il ritrovo per tecnici e atleti è alle 8,30 in piazza, iscrizioni fino alle 9. Via esordienti alle 9,30, a seguire ragazzi, cadetti e allievi.

Golf, a Livio e Bortoli la Young Cup dell'Albenza

Girandola di gare e ottimi risultati per i giocatori a premio nel ponte pasquale, che ha visto andare in scena diverse competizioni in bergamasca. Numerosi giovani, poi, sono arrivati al Golf Club Bergamo per aggiudicarsi l'Albenza Young Cup, vinta da Federico Livio, con uno score lordo di 75 colpi, ed Elena Bortoli con 83 colpi.

Bergamo Albenza

ESCAPE TO MARRAKECH (stabl.) - 1ª cat.: 1. Giovanni Frosio (38); 2. Giorgio Dall'Olio (34). 2ª: 1. Alessandro Mazzoleni (39); 2. Stefano Capoferri (37). 3ª: 1. Laura

Carrara (45); 2. Manuela Mazzotti (42). Lordo: Federico Goj (33). Lady: Giada Stoppani (41). Sr. Virginia Cassina (36). Driving C.: Federico Goj (m 234) e Maraly Arzuffi (m 219). Nearest: Marco Florioli (m 2,61). **GOLF INDOOR TROPHY** (stab-) - 1ª cat.: 1. Luca Bordogna (37); 2. Faustino Scanzi (36). 2ª cat.: 1. Marco Bonaschi (42); 2. Diego Pizzaballa (37). Lordo: Luca Giuzzi (30). Lady: Giuseppina Locatelli (22). Sr. Marco Riglietta (37). Nc: Elisabetta Papalia (20). Soci: Federico Torre 30 (1ª); Ivo Cortinovis 36 (2ª); Enrica Carminati 8 (Nc). Nearest: Lucia-

no Colleoni (m 4,36). Putting: Maurizio Gervasoni (14). **ALBENZA YOUNG** - M.: 1. Federico Livio (75); 2. Nicholas Capitano (77); 3. Peter Stoppani (80). U14: Alessandro Mazzoleni (84). U12: Simone Abregal (90). Netto: Tommaso Perletti (62). F.: 1. Elena Bortoli (83); 2. Marta Rossignoli (83). U14: Ludovica Isenburg (85). U12: Giada Stoppani (101). Netto: Alice Goj (61).

Parco dei Colli

BABA TOUR 2014 (stableford) - 1ª cat.: 1. Giacomino Vanotti (38); 2. Andrea Guerini (34). 2ª cat.: 1.

Ivan Molteni (41); 2. Paolo Molteni (39). Lordo: Marco Dalvai (22). Lady: Simona Bogataj (25). **GARA DICIRCOLO** (stableford) - cat. Unica: 1. Massimiliano Bonfanti (40); 2. Giovanni Locatelli (40). Lordo: Giacomino Vanotti (22).

La Rossera

TERZAPRO-AMMERCATINI LEMATTE (louisiana a 5 medal) - Lordo: Andrea Canessa, Massimo Belotti, Claudia Pasinetti, Teo Galli e Francesco Pasinetti (55). Netto: 1. Giuseppe Cali, Omar Savoldelli, Aldo Maffei, Angelo Curnis e Sergio Trivella (48). 2. Vero-



Federico Livio

nica Zorzi, Michelabotter, Carolina Medeghini, William Gambetti e Domenico Signorini (50). 3. Andrea Rota, Renzo Gamba, Roberto Bonfanti, Enrico Manzoni e Gianmario Bortolotti (51). **COPPA PRIMAVERA** (louisiana a 4 medal) - cat. Unica: 1. Agostino Ubiali, Giovanni Gamba, Ivano Benedini e Alessandro Lorenzi (54). 2. Alex Marco Baroni, Alberto Signorelli, Andrea Fusi e Debora Bertoletti (60). Lordo: Stefania e Stefano Valli, Claudio Visinoni e Roberto Ghezzi (61). ■

Marco Bucarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA